

IL LECCIO

Foglie



Frutti



Fusto



Rami





Corteccia



Tronco

La descrizione

Il leccio è un albero con il **fusto** raramente dritto, di altezza di 20–24 m. La **chioma** è densa, con un tronco corto e rami dritti. La **corteccia** è liscia ed è di colore bruno al nero. Le **foglie** hanno la forma diversa a seconda dell'età, da lunghe e strette a ovali, la parte superiore è verde scuro e lucente, mentre la parte inferiore è grigiastra e pelosa. I **fiori** sono suddivisi in due gruppi: quelli maschili, lunghi 4–7 cm, di color giallo–oro, mentre quelli femminili lunghi 2 mm di color grigio–verdi, con le punte rose. I **frutti** sono le ghiande, maturano nello stesso anno della fioritura e possono essere solitari o inseriti in un gruppo di 2–4 su brevi e grossi penduli. Infine, l'**apparato radicale** è robusto e si sviluppa dai primi anni di vita. Per questo comporta una resistenza alla siccità, con i problemi di trapianto, questa specie sopporta male. Le **radici laterali** possono essere molto robuste e spesso emettono polloni.

La storia, il mito e la simbologia



Il leccio fu considerato dai Etruschi e Romani, albero felice o divinatorio. Molte foreste di leccio come quella di Monteluco costituirono luoghi sacri. Ai tempi si credeva che il leccio fosse una pianta oracolare perché attira i fulmini. Infatti a Roma sul Vaticano, soprannominato il colle degli indovini c'era il leccio più antico della città in cui c'era una iscrizione in bronzo etrusca. Poi fu considerato un albero adatto ai funerali, perché il bosco di lecci ispirava un aria triste.

Fino ad oggi si è tramandata una leggenda delle isole ioniche.

Si racconta che, dopo aver condannato a morte Cristo, i carnefici andarono a cercare del legno per costruire la croce.

Tutti gli alberi non si vollero offrire, spezzandosi in mille pezzi al colpo dell'ascia, invece il leccio fece al contrario e così si offrì a Cristo. Il leccio fu l'unico albero che capì di sacrificarsi.



L'uso e la diffusione



LA DIFFUSIONE

Il leccio cresce lungo tutto il **bacino del Mediterraneo**, ma la specie è maggiormente diffusa nel settore occidentale. La si trova infatti soprattutto in **Algeria** e in **Marocco**, in tutta la **penisola Iberica** nella **Francia mediterranea** e in **Italia**, dove forma boschi puri anche di notevoli dimensioni. In Italia è diffuso soprattutto nelle isole e lungo le coste liguri, tirreniche e ioniche.

L'USO

Il leccio è molto utilizzato come pianta decorativa, ornamentale e, un tempo, serviva anche per la preparazione del pane da quercia.

